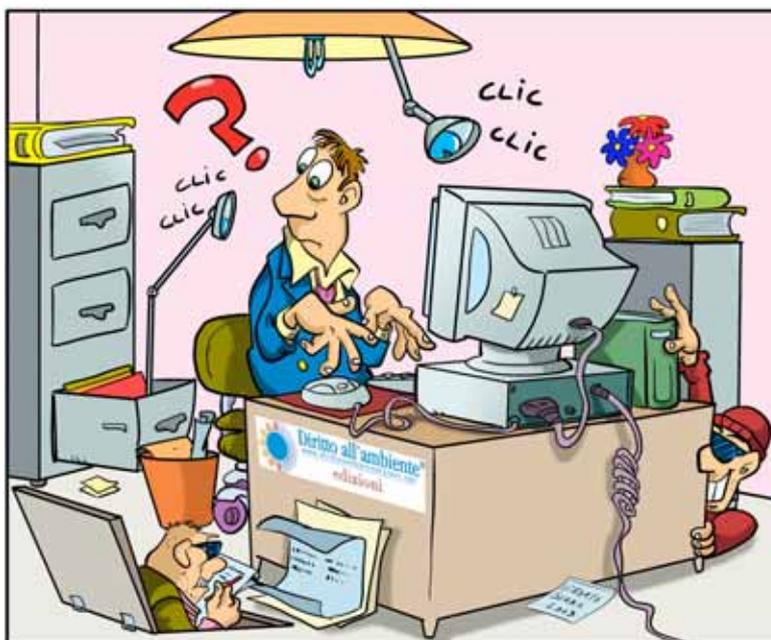


“Diritto all’ambiente” oggetto di continue azioni di plagio palese e dissimulato da parte dei ladri di idee: la pirateria editoriale e seminariale è un reato...

“Diritto all’ambiente – Testata giornalistica on line” ed i partner “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione” e “Diritto all’ambiente – Edizioni” sono oggetto di continue azioni di plagio, copiatura e “riciclaggio” di articoli, libri, DVD, titoli e programmi di corsi e seminari. Si tratta di un fenomeno che – da sempre esistito in carattere minore – da alcuni mesi sta assumendo ormai una dimensione intollerabile. Esistono ladri di idee che vivono praticamente copiando il lavoro altrui. Vengono copiati in via integrale o parziale interi DVD, articoli o brani di essi, parti vaste di pubblicazioni, titoli in uso esclusivo di attività didattiche e programmi seminariali, ivi compresi gli errori di battuta..., che vengono poi privati del nostro marchio e fatti propri da una serie di soggetti, peraltro non solo privati, che poi traggono da tali operazioni fini di lucro.



Ricordiamo che:

- 1) **“Diritto all’ambiente”** è un marchio registrato con il 976/642/05 presso la Camera di Commercio di Roma e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 2) **“Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione”** è un marchio registrato con il TR2010C000011 presso la Camera di Commercio di Terni e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 3) **“Diritto all’ambiente – Edizioni”** è un marchio registrato con il TR2010C000012 presso la Camera di Commercio di Terni e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 4) Il titolo del corso **“Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale”** è un marchio registrato con il n. RM/2005/C/005420 presso la Camera di Commercio di Roma da “Diritto all’ambiente” e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 5) La dicitura e l’omonimo titolo del corso **“Illeciti ambientali in bianco”** è un marchio registrato con il n. TR2009C000008 presso la Camera di Commercio di Terni da “Diritto all’ambiente” e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 6) La dicitura e l’omonimo titolo del corso **“Il codice così fan tutti”** è un marchio registrato con il n. TR2008C000066 presso la Camera di Commercio di Terni da “Diritto all’ambiente” e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.

- 7) La dicitura “**reati satelliti**” è un prodotto dell’ingegno inventato da “Diritto all’ambiente” e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 8) **Tutti gli articoli pubblicati sul nostro sito**, che è testata giornalistica registrata, sono protetti dalla norma sul copyright ed analogamente i programmi completi dei corsi e seminari proposti da “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione” sono soggetti ad analoga protezione, anche in sede penale.
- 9) **Tutti i testi, disegni, audio e video pubblicati** da “Diritto all’ambiente – Edizioni” nei propri libri, dispense e DVD sono protetti dalla norma sul copyright, anche in sede penale.

La vigente normativa sulla tutela del diritto d'autore (Legge 18 agosto 2000 n. 248) prevede specifici e severi reati (puniti anche con pena detentiva) per chi abusivamente duplica pubblicazioni con il fine di spaccio al pubblico in senso generale, mentre pesanti sanzioni amministrative sono previste per chi opera dette pubblicazioni oltre il limite del 15% per uso personale. Analogamente severi reati (sempre puniti con pena detentiva) sono previsti per i titolari di tipografie o agenzie di riproduzioni o chiunque gestisca comunque un sistema di fotocopie che operi le duplicazioni dei libri in modo illegale ed anche per chiunque spaccia verso terzi le copie realizzate per uso personale (comunque non legali oltre il 15% dell'opera complessiva).

La pirateria informatica è dunque oggi un reato. Si sottintende che tali ipotesi di illeciti penali (o sanzioni amministrative nei casi minori) sono ipotizzabili anche a carico di responsabili di enti e strutture (private ma anche pubbliche) che esercitano, agevolano o comunque tollerano in modo cosciente le abusive riproduzioni sopra citate.

Copiare o “riciclare” titoli di corsi e seminari ed interi o parziali programmi dei medesimi integra comunque pirateria in violazione delle leggi sul marchio e sul copyright perseguibili in sede penale e civile.

Pertanto, diffidiamo formalmente chiunque da qualsiasi forma di plagio in riproduzione degli articoli ed elaborati scritti o grafici pubblicati sul nostro sito, nonché da medesima pirateria su titoli e programmi di corsi e seminari a nostra cura e proposta, sia in modo palese che in versione dissimulata. In particolare “Diritto all’ambiente – Testata giornalistica on line” ed il partner “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione” hanno già iniziato azioni legali e perseguiranno sistematicamente in sede penale e civile, con specifiche denunce e ricorsi, chiunque (anche se appartenente ad ente o struttura pubblica) esegua attività di riproduzione totale o parziale dei testi citati, ivi compresi i testi, i marchi, gli schemi e la modulistica, le idee strutturali, modifichi in modo strumentale le opere e gli elaborati in essi contenuti e comunque, in ogni caso, per fini di spaccio verso terzi anche gratuiti ed interno alla struttura di appartenenza, riprenda e rielabori in modo fraudolento testi, titoli, programmi, elaborati e schemi e modificando parzialmente alcune parti rilevanti proceda sostanzialmente ad un plagio delle opere in via parziale o totale.

Analogamente azione penale e civile sarà attivata (ed è stata già attivata in passato) contro i **ladri di idee ed i pirati editoriali**, ed in particolare a carico di coloro che **copiano in tutto in parte il contenuto di questo libro, in modo diretto o con abili opere di aggiustamento e modifica parziale dei testi, per trarne a loro volta articoli e/o libri o altre opere.**

Restano libere ed autorizzate la stampa, la riproduzione e la circolazione dei testi pubblicati sulla testata giornalistica on line “Diritto all’ambiente” – peraltro a titolo gratuito – purchè nella forma originaria con il marchio di “Diritto all’Ambiente”, la firma dell’autore ed ogni riferimento di provenienza ed appartenenza per i fini sociali che la nostra struttura persegue da anni. Mentre per chi sfrutta il nostro lavoro a fini di illecita riproduzione e dunque appropriandosi della fase di ideazione e realizzazione cancellando marchi e riferimenti ed anzi spacciando come proprie le nostre opere di ingegno editoriale e seminariale ed i nostri elaborati e prodotti, le procedure penali e civili saranno attivate a carico di tutti i soggetti comunque attivi – in modo diretto ed indiretto – nell’azione di pirateria che, comportando responsabilità personale e non aziendale, sarà ricollegata e perseguita comunque a carico dei singoli e non solo degli enti e strutture di appartenenza.